

REGIONE LAZIO



Dipartimento: DIPARTIMENTO TERRITORIO

Direzione Regionale: ENERGIA, RIFIUTI, PORTI E AEROPORTI

Area: RIFIUTI

DETERMINAZIONE

N. B6750 del 24/12/2009

Proposta n. 23669 del 22/12/2009

Oggetto:

CO.GE.S.A. CONSULT S.r.l - Impianto di stoccaggio e trattamento rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi -Proroga dei termini autorizzativi Decreto Commissariale n. 288 del 23 dicembre 2004.

OGGETTO: CO.GE.S.A. CONSULT S.r.l – Impianto di stoccaggio e trattamento rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi - Proroga dei termini autorizzativi Decreto Commissariale n. 288 del 23 dicembre 2004.

Gestore: CO.GE.S.A. CONSULT S.r.l. – P.IVA e C.F. 00842120578.
Sede legale: Via delle Industrie n. 4, loc. S. Rufina - Cittàducale (RI)
Stabilimento sito in: Via delle Industrie n. 4, loc. S. Rufina - Cittàducale (RI)
Scadenza: 23 giugno 2010.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO TERRITORIO

SU PROPOSTA dell'Area Rifiuti, della Direzione regionale “Energia, Rifiuti, Porti e Aeroporti”;

VISTA l'Organizzazione generale interna dell'Amministrazione regionale ed i suoi doveri Istituzionali esterni, come da:

- Statuto della Regione Lazio;
- Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale, L.R. 18 febbraio 2002, n. 6 e s.m.i.;
- Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale, Regolamento 6 settembre 2002, n. 1 e s.m.i.;

VISTE le seguenti leggi, regolamenti e disposizioni in materia di rifiuti:

• **di fonte comunitaria:**

Direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19-11-2008 “relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive”;

• **di fonte nazionale:**

- Linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili per le attività elencate nell'allegato I del D.Lgs. n. 372/99	DM Ambiente 31-01-2005
- Attuazione integrale della Direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento	D.Lgs. n. 59 del 18-02-2005 e s.m.i. (di seguito A.I.A.)
- Norme in materia ambientale ed, in particolare, la parte quarta, Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati	D.Lgs. n. 152 del 03-04-2006 e s.m.i.
- Linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili per le attività elencate nell'allegato I del D.Lgs. n. 59/05	DM Ambiente 29-01-2007
- Determinazione delle spese istruttorie di A.I.A.	DM Economia/fin. 24-04-2008

• **di fonte regionale:**

- Disciplina regionale della gestione dei rifiuti	L.R. n. 27 del 09-07-1998 e s.m.i.
- Approvazione del Piano di gestione dei rifiuti della Regione Lazio	DCRL n. 112 del 10-07-2002
- Monitoraggio delle acque sotterranee. Rilevazione dei fattori meteo-climatici e idrologici per il calcolo del bilancio idrico degli acquiferi	DGR n. 222 del 25-02-2005
- Autorità competente al rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale disciplinata dal D.Lgs. n. 59 del 18 febbraio 2005. Determinazione del calendario delle scadenze per la presentazione delle domande per il rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale ai sensi del D.Lgs. n. 59/2005	DGR n. 1116 del 13-12-2005
- Decreto legislativo 59/05. Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento. Approvazione modulistica per la presentazione della domanda di autorizzazione integrata ambientale	DGR n. 288 del 16-05-2006
- Approvazione Piano di tutela delle acque regionali ai sensi del D.Lgs 152/99	DCRL n. 42 del 27-09-2007 e s.m.i.
- Prime linee guida agli uffici regionali competenti, all'ARPA Lazio, alle Amministrazioni Provinciali e ai Comuni, sulle modalità di svolgimento dei procedimenti volti al rilascio delle autorizzazioni agli impianti di gestione dei rifiuti ai sensi del D.Lgs. n. 152/06 e della L.R. 27/98	DGR n. 239 del 18-04-2008
- Approvazione documento tecnico sui criteri generali riguardanti la prestazione delle garanzie finanziarie per il rilascio delle autorizzazioni all'esercizio delle operazioni di smaltimento e recupero dei rifiuti, ai sensi dell'art. 208 del D. lgs. 152/2006, dell'art. 14 del D. lgs. 36/2003 e del D. lgs. n. 59/2005 – Revoca della D.G.R. 4100/99	DGR n. 755 del 24-10-2008
- Modifiche ed integrazioni alla D.G.R n. 755/2008, sostituzione allegato tecnico	DGR n. 239 del 17-04-2009

PREMESSO che, la società in oggetto, con:

1. D.G.R. n. 5785 del 3 novembre 1998, ha ottenuto l'autorizzazione ai sensi degli artt. 27 e 28 del previgente D.Lgs. 22/97 per la realizzazione e messa in esercizio di un impianto di stoccaggio e trattamento di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, sito in Cittaducale (Rieti), via delle industrie, 4;
2. Decreti Commissariali nn. 92, 33, 103 e 131 rispettivamente del 3 novembre 2003, 3 marzo 2004, 2 settembre 2004 e 2 novembre 2004 ha ottenuto la proroga dei termini autorizzativi previsti dalla D.G.R. succitata;
3. con Decreto Commissariale n. 288 del 23 dicembre 2004 ha ottenuto il rinnovo, ai sensi dell'art. 28, comma 3 del D.Lgs 22/97, dell'autorizzazione rilasciata con D.G.R. n. 5785 del 3 novembre 1998;

PRESO ATTO che:

1. la Struttura Commissariale - la cui attività è cessata il 30 giugno 2008 - a seguito di un controllo del fascicolo riguardante la Società stessa, constatava la mancanza agli atti

dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi del D.Lgs. 152/2006 (ex D.P.R. 203/88);

2. con nota prot. 2218/RUP del 11/10/2007 la Struttura Commissariale ha richiesto alla CO.GE.SA CONSULT S.r.l. di integrare la documentazione agli atti con l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi del D.Lgs. 152/2006 (ex DPR 203/88), entro sette giorni dal ricevimento della stessa;
3. con nota prot. n. 467 del 5/11/2007, acquisita dalla Struttura Commissariale con prot. n. 1597/CR del 22/11/2007, la Società comunicava di aver richiesto nell'agosto 2004 l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi del D.Lgs. 152/2006 (ex D.P.R. n. 203/88) all'Amministrazione Provinciale di Rieti, al Comune di Cittaducale, al Ministero dell'Ambiente ma di essere ancora in attesa di tale autorizzazione;
4. la Struttura Commissariale, constatato che la Società era sprovvista di tale autorizzazione, a suo avviso necessaria per lo svolgimento delle attività di gestione dell'impianto, con nota prot. 2577/RUP del 03/12/2007, ha comunicato alla stessa l'avvio del procedimento di sospensione dell'autorizzazione per l'impianto in questione;
5. con Decreto n. 139 del 18 dicembre 2007, la Struttura Commissariale ha provveduto, ai sensi del comma 13 dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006, a sospendere l'autorizzazione rilasciata con D.G.R. 5785 del 3 novembre 1998 concernente l'attività di "stoccaggio e trattamento rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi" e rinnovata con Decreto Commissariale n. 288 del 23 dicembre 2004, ai sensi dell'art. 208 comma 13, del D.Lgs. 152/06;

CONSIDERATO che:

1. relativamente alle attività svolte, l'impianto in questione è stato sottoposto ad indagini dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Rieti, per presunta violazione dell'art. 279, comma 1, del D.Lgs. 152/06;
2. nell'ambito del medesimo procedimento penale la Procura ha contestato, tra l'altro, l'assenza dell'autorizzazione all'immissione in atmosfera;
3. durante le indagini preliminari del procedimento suddetto, il G.I.P ha disposto incidente probatorio al fine di accertare "quali siano le caratteristiche dell'impianto, e quelle chimico fisiche del processo di smaltimento di rifiuti ivi adottato", appunto in relazione all'immissione di gas in atmosfera di gas;
4. con provvedimento del Tribunale di Rieti, Uff. del GIP è stato emesso il Decreto di archiviazione n. 5142/07 R.G. mod. 42 e n° 2987 GIP dell'11/08/2009;
5. con Determinazione Dirigenziale n. A4019 del 14 novembre 2008 veniva revocata, ai sensi dell'art. 21 quinquies della L. 241/1990, in via di autotutela e a soli fini amministrativi, il Decreto Commissariale n. 139 del 18 dicembre 2007, con il quale veniva disposta la sospensione dell'autorizzazione rilasciata alla CO.GE.SA CONSULT S.r.l. ai sensi dell'art. 208, comma 13, del D.Lgs. 152/06;

VISTA la richiesta della Società, nota n. 43 del 17/12/2009 - acquisita al protocollo regionale n. 267980 del 18 dicembre 2009 - per la concessione di una proroga dei termini autorizzativi del sopra citato Decreto Commissariale n. 288/2004;

CONSIDERATO che le criticità relative alla gestione dell'impianto sono in via di soluzione e che, pertanto, la Società necessita l'attivazione di interventi anche straordinari per ripristinare le attività ed adeguare l'impianto alle migliori tecniche disponibili secondo quanto previsto dal D.Lgs 59/05;

CONSIDERATO, inoltre, che la procedura per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale è in corso di istruttoria e che si è in attesa di acquisire la necessaria documentazione revisionata e integrata secondo quanto previsto dalla DGR n. 288 del 16-05-2006;

RITENUTO che, il rilascio di un atto di proroga dei termini sia utile ad una migliore azione di controllo da parte degli enti a ciò preposti dalla Legge, nonché, per garantire una maggiore tutela dell'ambiente e della salute dei cittadini;

RITENUTO opportuno concedere alla CO.GE.S.A. CONSULT S.r.l. una proroga dell'autorizzazione in corso per contemperare le necessità dell'Amministrazione con quelle societarie di prosecuzione dell'attività in essere fino al **23.06.2010**;

Per quanto in premessa

DETERMINA

- A.** di prorogare il termine di scadenza richiamato nel Decreto Commissariale n. 288 del 23 dicembre 2004, rilasciato a favore della CO.GE.S.A. CONSULT S.r.l – Sede legale in Via delle Industrie n. 4, loc. S. Rufina - Cittàducale (RI) – P.IVA e C.F. 0084212057, fino al **23 giugno 2010**, ovvero, qualora intervenga, fino all'atto del rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale ai sensi del D.Lgs. 59/2005.
- B.** di subordinare l'efficacia del presente atto:
 - 1.** alla presentazione, entro 60 giorni dalla data di notifica del presente atto, delle previste garanzie finanziarie per un importo pari ad euro 240.000,00 (duecentoquarantamila/00) secondo i criteri e gli schemi di polizza approvati con D.G.R. 239 del 17/04/2009;
 - 2.** all'esecuzioni delle seguenti azioni:
 - a.** sgomberare perentoriamente tutti i rifiuti stoccati nelle vasche e nelle aree adibite allo stoccaggio;
 - b.** presentare idonea documentazione tecnica che attesti l'avvenuto smaltimento dei rifiuti di cui sopra in idonei impianti terzi autorizzati;
 - c.** presentare, con cadenza bimestrale a partire dal 1° gennaio 2010, una relazione, corredata dalle necessarie certificazioni, che attesti gli interventi di

ripristino delle parti meccaniche e delle verifiche strutturali, nonché le verifiche di tenuta delle vasche;

- d. presentare, al termine delle azioni succitate, il collaudo funzionale dell'impianto;
- e. accettare i rifiuti in ingresso e dunque procedere al loro trattamento solo dopo avere depositato il collaudo funzionale ed acquisito la necessaria presa d'atto da parte del Direttore della Direzione regionale "Energia, Rifiuti, Porti e Aeroporti" previo sopralluogo unitamente ad Arpa Lazio - Sezione di Rieti, alla Provinciale di Rieti e al Comune di Cittaducale.

Restano salve le prerogative della Procura della Repubblica relativamente alle indagini preliminari per l'impianto in questione.

Per quanto non modificato e/o integrato dal presente Atto, resta fermo quanto richiamato nel Decreto Commissariale n. 288 del 23 dicembre 2004.

Il presente provvedimento sarà notificato alla CO.GE.S.A. CONSULT S.r.l dal Direttore della Direzione regionale "Energia, Rifiuti, Porti e Aeroporti" e trasmesso alla Provincia di Rieti, al Comune di Cittaducale (Rieti), all'Arpa Lazio Sezione di Rieti e alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Rieti.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni dalla comunicazione, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni.

Il Direttore del Dipartimento Territorio
(dott. Raniero De Filippis)